

**Il Seminario
sulla
componentistica
auto di Martedì
2 Dicembre.**

**Il Forum
sulla Pubblica
Amministrazione
di Mercoledì
3 Dicembre.**

NEWSLETTER

**n. 28
del 29 Novembre 2008**

del Forum provinciale del lavoro e
dello sviluppo del **Partito Democratico**
(*Comitato territoriale di Livorno*)

Responsabile del Forum:

Roberto Brilli

robertobrilli@alice.it

57125 Livorno

Via Fagioli, 6

tel. 0586.219348.

fax 0586.890237.

pdlivorno@email.it

www.pdlivorno.it

**Le iniziative
sulla crisi economica
della **Provincia**
e del **Gruppo consiliare
regionale del PD.****



**La documentazione contenuta in questa newsletter (insieme a molto altro) è
consultabile e scaricabile presso il Sito:**

<http://prospettivelivornesi.myblog.it/>

Le Newsletter del Forum provinciale del lavoro e dello sviluppo.

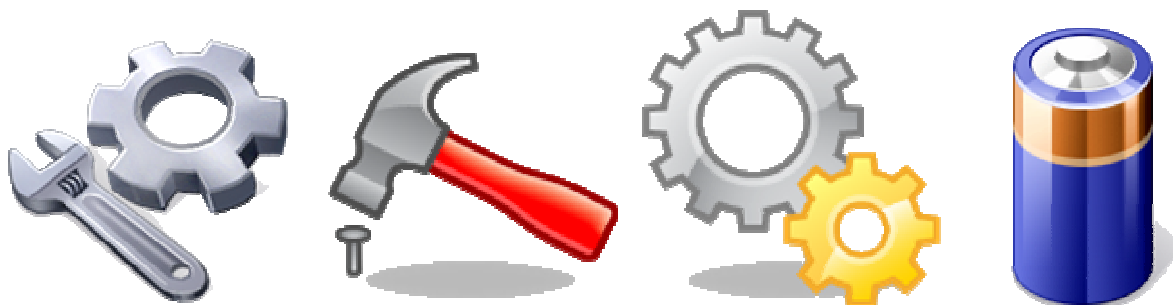
Un utile strumento di informazione e di comunicazione del Forum e del dipartimento economico del Partito Democratico di Livorno.

Le puoi trovare sul sito web di " Prospettive livornesi " nella colonna di destra, in alto, della homepage alla voce: " NFPLS ".

<http://prospettivelivornesi.myblog.it>

Inoltre, per facilitare le cose, abbiamo creato ora un nuovo blog dove saranno accessibili tutte le Newsletter; questo è il suo indirizzo web:

<http://newsletterforumlavoro.blogspot.com/>



Tutte le Newsletter sono accessibili cliccando qui sotto:

<http://newsletterforumlavoro.blogspot.com/>

10 blog per approfondire i problemi

Prospettive livornesi

indirizzo web:

<http://prospettivelivornesi.myblog.it/>

Problemi del lavoro

indirizzo web:

<http://problemidellavoro.myblog.it/>

La Piattaforma logistica costiera

indirizzo web:

<http://areavasta.myblog.it/>

Energia e industria

indirizzo web:

<http://energiaeindustria.myblog.it/>

Imprenditoria diffusa

indirizzo web:

<http://imprenditoriadiffusa.myblog.it/>

Economia e finanza

indirizzo web:

<http://economiaefinanza.myblog.it/>

dimensioneambiente

indirizzo web:

<http://dimensioneambiente.myblog.it/>

Scienza e tecnologia

indirizzo web:

<http://scienzaetecnologia.myblog.it/>

Democrazia partecipata

indirizzo web:

<http://democraziapartecipata.myblog.it/>

Quale Partito democratico

indirizzo web:

<http://qualepartitodemocratico.myblog.it/>

Seminario sulla componentistica auto nell'area livornese

Martedì 2 Dicembre 2008
ore 15,45 - ore 19,30
Centro Civico
della Circoscrizione 4
Via Menasci 4 - LIVORNO



Sede della
Circoscrizione 4.

Hanno preannunciato la propria partecipazione e il proprio contributo alla discussione amministratori provinciali e comunali, sindacalisti, delegati delle Rappresentanze Sindacali Unitarie, esponenti delle Associazioni di categoria, esperti del settore, rappresentanti di Enti e soqgetti economici, diriaenti di Partito.



Ex Delphi



promotori:
**Forum provinciale del
lavoro e dello
sviluppo;**
**Circolo della
componentistica auto.**

L'iniziativa è pubblica

Presenta e coordina

Roberto Brilli

responsabile del dipartimento economia e lavoro;

introduce

Federico Mirabelli

*responsabile della commissione politiche del lavoro,
lavoratore della Magna di Guasticce;*

intervengono

Sergio Fondi

a nome di FIM-CISL, FIOM- CGIL e UILM-UIL;

Massimo Paoli

docente di economia all'Università di Perugia;

Ringo Anselmi

assessore provinciale al lavoro e alla formazione;

Virgilio Simonti

consigliere regionale del PD;

Alessandro Cosimi

Sindaco di Livorno;

Gianfranco Simoncini

assessore regionale al lavoro e alla formazione;

Ambrogio Brenna

assessore regionale alle attività produttive;

conclude

Marco Ruggeri

Segretario territoriale.

**Venerdì 28 Novembre
alla Camera di Commercio
di Livorno
si è svolto
il Convegno
regionale e locale
promosso dal
Partito Democratico
sulla portualità.**

**L'iniziativa ha
registrato una
larghissima
partecipazione
di persone
e di contributi
alla discussione.**

**Ora, come sintesi
della relazione svolta
dal sen. Marco Filippi
riproponiamo
un suo articolo
pubblicato sul
quotidiano Europa
dove si offre
una efficace sintesi
del DDL sulla
riforma della
legislazione
in materia portuale.**

La legge 28 gennaio 1994, n. 84, ha ormai compiuto quattordici anni. Innegabili sono i risultati positivi ottenuti dalla sua applicazione: dall'incremento dei traffici allo sviluppo infrastrutturale che con essa i porti hanno conosciuto, fino alla creazione di una governance portuale che si è progressivamente affermata nelle relazioni istituzionali.

Il merito principale è stato quello di aver riservato lo svolgimento delle attività economiche e commerciali esclusivamente a soggetti di diritto privato, affidando, invece, a soggetti pubblici – e cioè le autorità portuali – l'attività di programmazione e di elaborazione delle strategie di sviluppo, l'attività amministrativa e di regolazione delle attività.

A più di quattordici anni di distanza, tale modello necessita di alcune necessarie correzioni che ne consolidino la validità del modello organizzativo senza stravolgerne l'impianto normativo, migliorando e stabilizzandone gli effetti positivi.

A tal riguardo i punti principali contenuti nell'iniziativa legislativa - ddl 263 - di modifica della legge 84/94, sono molteplici:

1) RECEPIMENTO DELLA RIFORMA DEL TITOLO V DELLA COSTITUZIONE

Con la riforma della seconda parte del Titolo V della Costituzione, la legislazione delle Regioni in materia portuale diviene concorrente con quella dello Stato.

Se ne impone pertanto il recepimento con una rivisitazione delle competenze legislative, regolamentari ed amministrative, conseguenti.

Con la proposta di legge si è voluto sottolineare soprattutto due necessità:

- che agli enti pubblici venga assolutamente riconosciuta la qualifica di enti pubblici nazionali e, come tali, rientranti nella potestà legislativa dello Stato, ai sensi dell'articolo 117, comma secondo, della Costituzione;*
- che venga lasciata a ciascuna Regione piena iniziativa circa qualunque attività che si ricolleggi con quelle realtà portuali che non abbiano i connotati dei porti di interesse nazionale, ma che svolgano un ruolo rilevante nel contesto dei traffici regionali e interregionali, con la possibilità di forme di cooperazione per una più efficace azione in proposito.*

Si è così proceduto:

- a ridefinire, all'art. 7, la natura giuridica dell'autorità portuale, quale ente pubblico non economico, dotato, tra l'altro, di autonomia finanziaria;

- a rivedere, al comma 3, art.2, la classificazione dei porti, dividendo i porti marittimi in:

Porti di interesse nazionale, amministrati dalle autorità portuali;

Porti di interesse regionale, disciplinati dalle normative regionali, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione;

Porti militari, dotati di diversa disciplina.

- a definire, all'art. 5, forme di collaborazione e di coordinamento, anche eventualmente su base interregionale, attraverso la costituzione di "sistemi portuali regionali", per il cui funzionamento è istituito un apposito comitato di coordinamento, con ampia rappresentatività degli enti locali, con il compito di adottare il piano di sviluppo della Portualità, che verrà approvato dal Ministero delle infrastrutture.

- a riformulare, all'art. 6, alcuni commi dell'art. 5 della vecchia legge 84/94, per snellire e semplificare la procedura di approvazione del piano regolatore portuale, dando particolare attenzione ai poteri delle regioni e dei comuni in materia di assetto del territorio.

2) LA GOVERNANCE

Non meno importante è il tema della governance, ossia gli aspetti salienti circa i principali organi di governo dei porti : Presidente Autorità Portuale e Comitato Portuale.

A tal riguardo:

- All'art. 9, abbiamo operato una revisione del procedimento di nomina del presidente dell'autorità portuale, attribuendo al Presidente della Regione un potere di formulazione della proposta di una terna (contenente necessariamente l'indicazione proveniente dal Comune Capoluogo) ed al ministro un univoco potere di scelta del presidente nell'ambito della terna proposta.*
- All'art. 10 abbiamo inoltre proposto una riduzione del numero complessivo dei componenti il comitato portuale, in particolare riducendo da 6 a 4 sia i rappresentanti delle imprese che i rappresentanti dei lavoratori che operano nel porto.*
- Al comma 6 dello stesso articolo abbiamo infine disposto, sempre in vista di una ulteriore semplificazione delle attività amministrative, che le deliberazioni del comitato adottate col voto favorevole dei rappresentanti delle amministrazioni pubbliche competenti, sostituiscano le intese, i concerti, i pareri e gli atti di assenso previsti dalle norme vigenti.*

3) COMPETENZE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI TECNICO-NAUTICI

Altro tema rilevante è quello dell'organizzazione dei servizi tecnico-nautici, in particolare recependo l'accordo interassociativo intervenuto in materia tra le varie categorie interessate.

All'art. 15:

- *Abbiamo innanzitutto stabilito che i servizi tecnico-nautici vengano qualificati come servizi di interesse generale necessari alla tutela della sicurezza della navigazione e dell'approdo;*
- *La loro disciplina è determinata, nei porti sede di autorità portuale, dall'autorità marittima di intesa con la stessa autorità portuale.*

4) LAVORO TEMPORANEO

Infine, particolare attenzione è stata rivolta alla disciplina del lavoro temporaneo:

- *Prevedendo, all'art. 18, (ex art. 17) un nuovo sistema di regolazione delle modalità di retribuzione delle giornate di mancato avviamento al lavoro, col fine di dare una soluzione strutturale a un problema che in questi anni è stato risolto mediante il ricorso della cassa integrazione.*
- *Esigendo, al comma 2 e 3 dello stesso articolo, che le autorità portuali e marittime verifichino la necessità di disporre in porto di un soggetto che fornisca lavoro temporaneo, il quale dovrà essere selezionato (comma 4) tramite l'esperimento di una procedura di selezione aperta e trasparente.*

Sen. Marco Filippi.

**Il Forum sulla
Pubblica
Amministrazione,
già previsto per il
25 Novembre, è
stato spostato -
per motivi
organizzativi - a
Mercoledì 3
Dicembre.**



Assemblea pubblica
*aperta agli iscritti, ai dipendenti
pubblici e ai cittadini.*

*Ciò che è stato fatto in questo mandato
amministrativo e quello che deve
essere fatto in futuro*

**per rendere moderne ed
efficienti la Pubblica
Amministrazione
e la rete dei servizi alla
persona e all'impresa**

Mercoledì 3 Dicembre 2008
ore 17 - ore 19,30 *presso la*
Sala delle Conferenze
del PD territoriale
Via Fagioli n. 6 - LIVORNO

*Interverranno nella
discussione:*

Daniela Miele
*Segretaria del Circolo PD della Pubblica
Amministrazione*

Alessandro Cosimi
Sindaco di Livorno

promotori:

**Circolo della Pubblica
Amministrazione;
Forum provinciale
del lavoro e dello sviluppo;**



Sito web del Forum:
<http://prospettivelivornesi.myblog.it/>

Dal sito web della Provincia di Livorno.

Incontro sulla crisi economica a Palazzo Granducale

Sostegno alle imprese, ai lavoratori e alle famiglie per fronteggiare la crisi e far ripartire il sistema economico del territorio. E' questa la principale richiesta emersa dall'incontro convocato dal presidente della Provincia Giorgio Kutufà sui problemi della crisi economica, al quale hanno partecipato i Comuni del territorio, la Camera di Commercio, le Autorità Portuali di Livorno e Piombino, le organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria.

"Ci troviamo di fronte alla crisi di un sistema - ha detto il presidente Kutufà nell'introduzione - di cui ancora non sono prevedibili tutte le conseguenze. Nel nostro territorio un esempio è la situazione di Piombino che si è completamente rovesciata rispetto alle positive previsioni di questa estate. Le grandi aziende siderurgiche non riuscivano a trovare mano d'opera qualificata per far fronte alle commesse e adesso si ferma l'altoforno con oltre mille lavoratori in cassa integrazione".

Kutufà, dopo aver sottolineato la necessità di azioni condivise a livello internazionale e di un incisivo intervento da parte del governo italiano, ha illustrato alcune proposte operative che la Provincia e i Comuni possono avviare per contribuire ad immettere liquidità e dinamicità nel sistema economico locale.

"Possiamo agire sulla leva di una maggiore tempestività amministrativa degli enti - ha evidenziato il presidente - favorendo la velocizzazione dei pagamenti verso i creditori e delle pratiche burocratiche di autorizzazione. Inoltre, possiamo intervenire sulle politiche degli investimenti infrastrutturali, attivando il prima possibile l'apertura dei cantieri delle opere pubbliche".

Il presidente ha, inoltre, garantito un maggiore impulso da parte dell'Amministrazione Provinciale all'utilizzo delle risorse comunitarie del Fondo Sociale Europeo, con l'accelerazione degli interventi per la formazione professionale e le politiche attive per l'impiego.

All'incontro erano presenti anche i rappresentanti di Fidi Toscana che hanno illustrato le azioni messe in campo dalla Regione per il sostegno al credito alle imprese.

Si tratta di 48 milioni di euro che la Regione mette a disposizione come misura di garanzia ai prestiti per gli investimenti e per il mantenimento della liquidità delle imprese. Le risorse, che saranno disponibili a partire da gennaio, potranno coprire garanzie fino all'80% della somma erogata e non vi saranno spese a carico delle aziende. L'obiettivo è quello di riuscire a sbloccare investimenti per almeno 500 milioni di euro. (s.m.)



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Partito Democratico
Il Consigliere regionale
Virgilio Simonti

Firenze, 25 nov. 08

Dr. Vittorio Bugli
Presidente della III commissione
del Consiglio Regionale della Toscana
SEDE

Caro Presidente

Cogliendo la disponibilità da Lei espressa nella seduta straordinaria del Consiglio Regionale sulla situazione economica della Toscana La prego di volere programmare un incontro della commissione da Lei presieduta con le rappresentanze delle istituzioni, delle forze economiche e sociali della Provincia di Livorno.

Il Consiglio Regionale, la Giunta Regionale hanno nelle scorse settimane assunto, ognuno nell'ambito delle proprie funzioni, indirizzi, promosso azioni, definito atti specifici di governo tutti finalizzati a fronteggiare, da un lato, l'emergenza, dall'altro ad avviare una nuova fase di sviluppo.

Su questi interventi volti innanzitutto ad evitare che una indiscriminata contrazione della disponibilità del credito aggravi le condizioni delle piccole e medie imprese, delle famiglie dei giovani; ad accelerare la messa in campo di tutte le risorse finanziarie disponibili, ed a portare avanti con decisione il processo di semplificazione normativo e burocratico già avviato è ora necessario, a mio avviso, operare perché, attraverso il più stretto coordinamento possibile, si possa ampliarne gli effetti sui territori.

La Provincia di Livorno, come in generale gli altri territori della nostra regione, sta attraversando una fase di grande difficoltà economica; qui più che altrove si consuma la crisi del settore manifatturiero (siderurgia a Piombino, componentistica a Livorno); qui più che altrove si propongono grandi questioni, in primo luogo la modernizzazione del sistema infrastrutturale, viario, ferroviario ed energetico, che sono decisivi per lo sviluppo dell'intera Toscana e che sono al centro del confronto con il governo nazionale.

Quello rappresentato dalla Provincia di Livorno è dunque un test significativo dell'impegno che sta di fronte alla Regione Toscana ed ai suoi rappresentanti.

Confidando nella sua attenzione
Cordiali saluti

Simonti Virgilio

**Per cercare
i documenti relativi
ai problemi del lavoro
e dell'economia livornese
vai al sito:**

**...è sufficiente cliccare
una sola volta...su un
solo indirizzo web...**

<http://prospettivelivornesi.myblog.it/>

<http://prospettivelivornesi.myblog.it/>

<http://prospettivelivornesi.myblog.it/>

<http://prospettivelivornesi.myblog.it/>

<http://prospettivelivornesi.myblog.it/>

Per utilizzare le possibilità ipertestuali della presente Newsletter è necessario disporre del programma **Adobe Reader 8** (se non ce l'hai lo puoi scaricare gratuitamente sul relativo sito web).
http://italian.eazel.com/lv/group/view/kl26337/Adobe_Reader.htm